

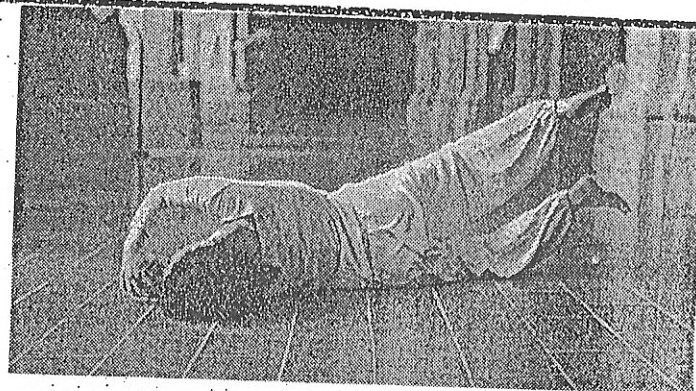
Lo spettacolo itinerante della Corte In gita con Ulisse

RUBIERA - Carri, teatri da strada, tableaux vivants, spazi quotidiani mutati in artificiali, spazi della città per la rappresentazione: una realtà diffusa in tutta l'Europa del 400 in cui lo spettacolo itinerante diviene il sistema fondamentale della rappresentazione teatrale. Oggi, per meglio stare al passo coi tempi, lo si definisce "on the road" ma la sostanza non cambia; e mentre un tempo il pubblico si spostava a piedi, ora lo fa comodamente in autobus. E quello che succede in questi giorni con "Ss9 Ulysses on the road" l'ingegnoso spettacolo itinerante organizzato dall'Associazione La Corte Ospitale di Rubiera per la regia di Franco Brambilla ed i testi da Omero e Joice rivisitati da Nanni Balestrini.

Uno spettacolo di grande impatto visivo in grado di coinvolgere gli spettatori/viaggiatori che, come i compagni di Ulisse, attraversano i mari della via Emilia ripercorrendo le affascinanti vicende del noto eroe, dalla distruzione di Troia sino al ritorno ad Itaca. Un'odissea tinta di modernità, immersa nell'ossessiva e frenetica realtà contempora-

nea fatta di imponenti ipermercati e giganteschi multistores che fa da cornice ad una città di Troia rasa al suolo tra le montagne di rottami della Ferriera Severi, una città qualunque distrutta dalla smania del progresso e da quella sete di tecnologia rappresentata dalla meccanizzazione industriale.

E così anche la discesa all'Ades trascina Ulisse e i suoi uo-



Una scena dello spettacolo itinerante "Ulisse on the road"

mini nelle profonde oscurità, luoghi misteriosi ed opprimenti perfettamente inseriti nella reale scenografia offerta dagli enormi macchinari della Progeo di Masone.

Tra incensi, petali di fiori profumati e chicchi d'uva, l'atmosfera cambia: Circe, l'astuta maga, ingannerà gli uomini e Ulisse che saranno invitati a gozzovigliare le invitanti

leccornie così che il pubblico potrà veramente soddisfare i piaceri della gola rischiando però di essere trasformato in porco. Ecco che gli affascinanti personaggi dell'Odissea rivivono grazie alle performances di un gruppo di giovani attori sapientemente orchestrati da Franco Brambilla, esperto ideatore di fortunati spettacoli che sfruttano un originale mes-

L'associazione culturale replica fino al 30 luglio

sa in scena sulle Casse di espansione del fiume Secchia.

Una grande capacità creativa che si snoda piacevolmente tra tutte le tappe del lungo viaggio di Ulisse, suscitando l'entusiasmo del pubblico soprattutto con le avvincenti e magiche visioni oniriche di Scilla e Cariddi. E come in uno spazio scenico medievale "Ss9 Ulysses on the road" si costruisce nel tempo.

Le repliche di "Ulysses on the road" si ripetono secondo questo calendario: si ricomincia oggi fino al 25 per poi replicare il 27, il 29 e il 30. Il viaggio inizia al Valli (ore 19.30) e terminerà alla stazione ferroviaria provinciale di Modena (ore 24). Per informazioni e prenotazioni, tel. 622211.

Stefano Fucelli